

COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

NONA EDIZIONE CONCORSO CERAMICO INTERNAZIONALE

CeramicAppignano - "CONVIVIUM" - 2023 -



REGOLAMENTO

L'Amministrazione Comunale di Appignano, nell'ambito delle azioni tese alla promozione della Ceramica, allo scopo di valorizzare l'antica arte dei vasai Appignanesi, meglio conosciuti come "coccià" - artigianato della lavorazione della terracotta, che per almeno cinque secoli ha dato una connotazione del tutto particolare ad Appignano - in un contesto di rinnovato vigore con l'arte ceramica moderna. Con l'intento di una re-interpretazione di questa attività e per creare un'opportunità concreta attraverso la valorizzazione delle tradizioni locali per una crescita culturale, turistica ed economica che dia vigore e ne incentivi la produzione,

INDICE

IL IX° Concorso Ceramico internazionale denominato CeramicAppignano 2023 – CONVIVIUM -

Il concorso si propone di incentivare la ricerca tramite il rinnovamento di forme e modi espressivi della produzione ceramica, individuando soluzioni che sappiano felicemente coniugare passato e presente tramite una rilettura delle tradizioni Ceramiche, così come indicato dal testo coordinato della Legge 9 luglio n.188/1990 e successive modifiche apportate dall'art.44 della legge 6.2.1996, n.52 per la *"Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità"*.

Il Concorso è aperto a:

- a) Artisti ed Artigiani della Ceramica;
- b) Studenti di Licei Artistici e Istituti d'Arte, studenti iscritti a Facoltà Universitarie ed Accademie di Belle Arti, Associazioni e Scuole di Ceramica.

1 - Tema del Concorso

Il tema del concorso, come dal Regolamento in materia approvato con Deliberazione di C.C. n. 25 del 30 Maggio 2022, varia ogni anno e, unitamente al soggetto a cui attenersi e con la stessa cadenza, vengono indicati i criteri a cui ciascun partecipante dovrà attenersi nella realizzazione dell'opera, sulla base di quanto indicato dalla Giunta in collaborazione con il Direttore Artistico del Concorso.

Direttore artistico della IX^a edizione è **Elena Agosti**, che cura il progetto e sceglie altri professionisti del settore in qualità di esperti della giuria "A – La Giuria del concorso".

Il tema della XI^a edizione del Concorso 2023 è:

Ceramiche ExtraTERREstri

Con il termine extraterrestre facciamo riferimento a qualsiasi oggetto o forma di vita di provenienza esterna al pianeta Terra. L'esistenza di forme di vita extraterrestre è al momento solo ipotetica, dato che non sono mai state trovate tracce di organismi viventi al di fuori della biosfera terrestre. L'enorme numero di galassie e quindi di pianeti potenzialmente abitabili rende plausibile l'esistenza di qualcosa che ancora non conosciamo, ma che da secoli però ci divertiamo ad immaginare. Nella cultura popolare l'extraterrestre è un essere dotato di grande intelligenza, delle volte sono esseri umanoidi di indole pacifica, altre volte sono creature mostruose e malvagie.

Già nell'Antica Grecia, nel VII secolo a.C., alcuni filosofi intuirono che nell'infinita estensione dell'universo sarebbe stato possibile imbattersi in altri mondi popolati. Diogene Laerzio racconta che Anassagora ritenesse che la Luna fosse a sua volta abitata. Lucrezio nel suo *De Rerum Natura* (70 a.C. circa) scrisse: *"Pertanto dobbiamo capire che esistono altri mondi in altre parti dell'Universo, con tipi differenti di uomini e di animali"*. Al contrario Aristotele e Platone propugnavano l'unicità metafisica del mondo. Ed è su questo principio della centralità dell'uomo e della creazione divina che il Cristianesimo contestò ogni tipo di ricerca di possibilità di vita extraterrestre, anche se non riuscì ad oscurare il dibattito in ambito accademico, religioso-teologico e naturalmente popolare! Queste ricerche hanno un grandissimo impulso con l'invenzione nel 1609 del telescopio da parte di Galileo Galilei: le stelle ed i pianeti non sono più semplici punti luminosi fissati nel firmamento ma "diventano" veri e propri corpi fisici da studiare.

Il famoso astronomo francese Camille Flammarion rimase convinto per tutta la sua vita che vi fossero altri pianeti abitati, fu anche tra i primi a ventilare l'idea che gli extraterrestri fossero davvero alieni, e non semplicemente variazioni delle creature terrestri: *"Osiamo sperare che verrà il giorno in cui mezzi sconosciuti alla nostra scienza attuale ci daranno testimonianze dirette circa l'esistenza di abitanti di altri mondi"*, scrisse in *La Planète Mars et ses conditions d'habitabilité* nel 1892. La presunta scoperta dei canali di Marte nel 1877 da parte di Giovanni Virginio Schiaparelli condusse alcuni astronomi, come Percival Lowell, a sostenere la loro origine artificiale e quindi l'esistenza di vita senziente sul pianeta Marte. L'esistenza dei canali venne confutata da osservazioni successive, pur rimanendo viva a livello popolare.

Con il romanzo del 1898 *La guerra dei mondi* di Herbert George Wells, che racconta l'invasione della Terra da parte dei marziani, l'idea di esseri di altri mondi entra prepotentemente a far parte dell'immaginario collettivo: dai libri di narrativa ai fumetti, dai film alle serie televisive. Nel 1902 Georges Méliès ci fa vedere i primi alieni con il suo *"Viaggio nella Luna"* e sono creature grottesche simili a dei folletti. Le missioni spaziali, dalla fine degli anni sessanta in poi, hanno alimentato l'immaginario di altri mondi possibili, ma hanno anche dimostrato che la superficie degli altri pianeti del sistema solare è inospitale per gli esseri viventi complessi. La possibilità di viaggiare nello spazio ha favorito l'ufologia, un movimento d'opinione i cui sostenitori

ritengono di aver visto oggetti volanti non identificati (UFO) e credono che si siano verificati casi di contatto più o meno ravvicinato tra esseri umani ed entità extraterrestri, fino ad arrivare a casi di rapimento.

Nel 1982 esce il film di Steven Spielberg *E.T. l'extra-terrestre*, un Alieno che si ritrova bloccato sul pianete terra e che grazie all'aiuto di Eliot riuscirà a casa. Gli alieni del nostro immaginario spesso camminano, parlano, manipolano strumenti, guardano il mondo con gli occhi e sono in grado di capirci. Ma cosa mangiano nello spazio e come lo mangiano? Esistono stoviglie in ceramica per preparare e servire il cibo? Ma soprattutto potrebbero esistere altri pianeti con una "terra" simile alla nostra che possa essere cotta e trasformata in ceramica? Inoltre alcune componenti delle navicelle spaziali sono in ceramica per la grande resistenza termica di questo materiale, ma anche gli UFO o le possibili abitazioni degli alieni hanno strutture fittili? Ipotizzando scientificamente forme di vita aliene è necessario abbandonare tutti i preconcetti antropocentrici ed accettare creature differenti da noi in tutti i parametri possibili, ma può l'artista con la sua immaginazione anticipare le scoperte scientifiche? Come potrebbero essere le ceramiche ExtraTERREstri?

2 – Sezioni del concorso

Il Concorso, sia per quanto riguarda gli studenti che i ceramisti, è articolato nelle seguenti distinte sezioni, fra le quali la giuria selezionerà una rosa di Artisti:

- **Sezione ordinaria:** comprendente tutti gli artisti (studenti o ceramisti) regolarmente iscritti al concorso;
- **Sezione speciale:** riservata agli artisti (studenti o ceramisti) Under 35, da premiare con un premio speciale. Per persona Under 35 si intende colui/colei che non abbia compiuto il 35° anno di età alla data del termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso.

3 – Numero pezzi e caratteristiche

Ogni concorrente potrà presentare **una sola opera**, composta da uno o più pezzi. L'opera dovrà essere realizzata con un **ingombro massimo di cm50x50x50**. L'opera presentata **non dovrà essere stata proposta in precedenza in concorsi, premi ed esposizioni pubbliche di carattere nazionale o internazionale e deve essere attinente al tema del concorso.**

Il Concorso si propone di porre un accento, oltre che sulla tradizione, anche sulla ricerca di nuove forme e modi espressivi nell'ambito della produzione ceramica, individuando anche soluzioni che sappiano felicemente coniugare passato e presente tramite una ***rilettura delle tradizioni ceramiche***.

Per la realizzazione delle opere in Concorso, sarà accettato l'utilizzo di diversi materiali ceramici come terre, terraglie, gres, porcellana e maiolica e di ogni tecnica utilizzata nella ceramica d'arte, sia essa tradizionale che contemporanea. **Ogni opera potrà essere realizzata anche utilizzando altri materiali purché il materiale ceramico in essa sia comunque presente e non marginale.**

4 - Modalità e termini dell'iscrizione

L'iscrizione al concorso è **gratuita**.

La domanda di iscrizione è presentata esclusivamente mediante compilazione del form presente sul sito internet del Comune di Appignano **entro il 04 settembre 2023**. **Eventuale proroga del termine sarà resa nota sul sito del Comune di Appignano**. L'iscrizione presuppone la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento attuativo.

Il link per l'iscrizione online verrà pubblicato sul sito del Comune di Appignano e di tutti i canali social del Comune entro il 01 Luglio 2023

Eventuale proroga del termine sarà resa nota sul sito del Comune di Appignano.

L'iscrizione presuppone la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento attuativo.

Entro la stessa data del 04 settembre 2023 dovranno essere inviate, **a pena di esclusione dal concorso:**

- **Il modulo di iscrizione;**

- **N. 3 (TRE) foto del manufatto, ripreso da tre diversi punti di vista, in formato digitale ad alta risoluzione (300 dpi – possibilmente 3000x4000 pixel)** necessarie per la preselezione e che successivamente potrebbero essere utilizzate in caso di pubblicazione nel catalogo <<*Convivium*>> relativo ai pezzi selezionati.

Dovranno inoltre essere inviate, sempre entro il 04 settembre 2023:

- **Una scheda descrittiva del pezzo;**

- **Una breve didascalia da apporre vicino all'opera in esposizione durante il concorso** comprendente i dati relativi alle misure, alla tecnica, ai materiali utilizzati **e la motivazione artistica;**

- **Un sintetico curriculum** dell'autore (max 1.000 battute).

5 - La Giuria

Il concorso prevede la compartecipazione di due Giurie:

A. La Giuria del concorso: designata dalla Giunta comunale e composta da esperti e personalità del settore dell'arte e della tecnica ceramica con comprovata esperienza professionale, procede alla selezione delle opere in concorso, in base a criteri che verranno stabiliti in modo collegiale dagli esperti stessi e che verteranno sulle qualità estetiche (forma e decoro), sull'originalità e sulla funzionalità tecnica dell'esecuzione dell'oggetto;

B. La Giuria amministrativa: designata dalla Giunta comunale e composta dai Capigruppo consiliari (o loro consiglieri delegati) e dall'Assessore con delega alla Cultura, cui spetta il ruolo di Presidente, esercita compiti di controllo tecnico ed amministrativo sulla correttezza del Concorso, nel rispetto del presente regolamento e delle regole di svolgimento del concorso, previste nel bando o avviso di indizione annuale, approvato dalla Giunta, di cui all'articolo 5 del presente regolamento, nonché le verifiche necessarie della veridicità delle autocertificazioni presentate dai candidati. La commissione, dopo avere esaminato tutta la documentazione ed averne avallato la correttezza, non avrà facoltà di aggiudicare i premi.

Il giudizio delle Giurie è insindacabile in ottemperanza alle rispettive competenze.

6 – Preselezione

La preselezione delle opere sarà compiuta dalla giuria del concorso, di cui all'articolo precedente, sulla base del materiale allegato alla domanda.

Il giudizio della Giuria del Concorso è discrezionale ed è insindacabile.

Il risultato della preselezione verrà tempestivamente comunicato ai candidati.

7 – Consegna opere

A. Ogni candidato ammesso al Concorso dovrà **far pervenire l'opera porto-franco oppure mediante consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Appignano** all'indirizzo sotto riportato **entro il 30 settembre 2023.**

Non verranno accettate consegne oltre tale data. Per le spedizioni farà fede la data di invio. Si accettano consegne dirette presso il Comune Ufficio Protocollo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

COMUNE DI APPIGNANO

Ufficio Protocollo

Piazza Umberto I

62010 Appignano (MC)

Per informazioni:

- mail: info@comune.appignano.mc.it;

B. Le **spese** per la realizzazione dei pezzi, di imballaggio, spedizione e restituzione a termine della manifestazione sono a **carico** del partecipante.

C. I pezzi dovranno essere **imballati a regola d'arte ed il collo così confezionato dovrà recare all'esterno il Nome e i Dati dell'Autore** . Gli organizzatori porranno ogni cura nel manipolare le Ceramiche, ma non potranno in nessun caso essere ritenuti responsabili di eventuali danni involontari. I medesimi Organizzatori saranno ugualmente manlevati e sollevati da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni che le opere dovessero presentare al momento dell'apertura dei colli e/o degli imballi originali con cui le stesse vengono inviate al Comune. I concorrenti declinano ogni responsabilità in capo all'amministrazione comunale per eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti da qualsiasi causa generati. Sarà cura degli organizzatori inviare foto dell'eventuale danneggiamento dell'opera, con riserva di esposizione.

8 – Ritiro

I pezzi esposti al concorso **potranno essere ritirati solo dopo la chiusura della mostra in oggetto e comunque non prima del nulla osta da parte del direttore del concorso. In ogni caso, il ritiro a mano potrà avvenire con decorrenza dal giorno successivo quello di chiusura della mostra, mentre per le opere che dovranno essere ri-spedito, la relativa spedizione dovrà essere concordata con l'Assessore alla Cultura, al termine della mostra e comunque dopo il nulla osta del direttore del concorso.**

In ogni caso, qualora il ritiro non avvenga **entro la fine del mese di DICEMBRE 2023, le ceramiche rimarranno nella esclusiva detenzione e disponibilità del Comune.** Gli organizzatori porranno ogni cura nel manipolare i diversi manufatti, ma non potranno in nessun caso essere ritenuti responsabili di eventuali danni. Inoltre si declina ogni responsabilità per eventuali furti, danneggiamenti in mostra o smarrimenti da qualsiasi causa generati.

Le opere premiate rimarranno di proprietà del Comune e non potranno essere sostituite con altre simili e/o di valore diverso.

Le opere che avranno ricevuto una menzione potranno essere, invece, ritirate nei termini di cui al presente articolo.

9 – Mostra

I pezzi selezionati saranno **esposti** al pubblico **presso la Sala Eventi del Palazzo Comunale o in altro luogo appositamente individuato e la visione potrà avvenire con le modalità previste dall'Ente organizzatore e ritenute più opportune.**

La **premiazione** si svolgerà nel **giorno di chiusura della mostra in oggetto.**

La Mostra verrà realizzata nei giorni 13, 14 e 15 ottobre 2023.

L'Organizzazione si riserva di modificare date e modalità.

10 – Premi e Menzioni

In ossequio a quanto stabilito nell'articolo 6, verranno selezionate un numero massimo di 40 opere da esporre in mostra ed inserire in catalogo. A tale numero la giuria di esperti, in accordo con l'Amministrazione Comunale, potrà derogare per motivazioni di carattere artistico.

Sono previste le seguenti tipologie di votazioni e di categorie di premi:

A. Premio selezione giuria

Il valore dei premi, come da Regolamento è stato stabilito con atto di Giunta comunale n.122 del 08.06.2023

I premi della IX^a edizione sono:

- 1 - Premio giuria esperti: euro 1.700,00 ed esposizione dell'opera vincitrice anche nella successiva edizione del concorso.
- 2 - Premio giuria popolare: euro 400,00
- 3 - Premio speciale Under 35: euro 600,00
- 4 - Menzione di merito.

B. Voto giuria popolare

Durante l'esposizione, il pubblico potrà votare l'opera preferita tramite apposita scheda che verrà consegnata all'ingresso. La scheda sarà anonima, nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali, e conterrà uno spazio dove poter apporre il numero dell'opera che si intende premiare come miglior realizzazione.

Il risultato della votazione dei visitatori, verrà sancito dalla Giuria amministrativa di cui all'art. 5 del presente regolamento, mediante il conteggio dei voti espressi nelle schede.

Il risultato del voto popolare verrà comunicato dopo la chiusura della mostra. Nella scheda il visitatore potrà esprimere una sola preferenza.

11- Pubblicazioni

L'Organizzazione si riserva il diritto di pubblicare le immagini dei pezzi partecipanti sul sito internet della manifestazione, nonché di riprodurre e di utilizzare le immagini per il resoconto dell'attività dell'evento, anche mediante la pubblicazione su quotidiani, riviste specializzate, diffusione con strumenti di comunicazione elettronica e televisivi.

L'amministrazione comunale si riserva inoltre il diritto di utilizzare queste immagini in ogni forma ritenuta opportuna (materiale per stampa, pubblicazioni, manifesti, locandine ecc.) anche per le future edizioni del concorso e di realizzare un Catalogo delle opere selezionate.

Il presente bando ed il modulo di iscrizione saranno pubblicati sul sito www.comune.appignano.mc.it che si prega di consultare periodicamente per gli eventuali aggiornamenti.

In conformità a quanto stabilito dal G.D.P.R. n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni sulla tutela della privacy, l'artista – con l'adesione al presente bando – dà autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ed alla loro utilizzazione da parte degli organizzatori.